

**LA SFIDA AMBIENTALE
UNA SVOLTA
PER LE IMPRESE
SOSTENIBILI**

di **Paolo Gubitta**

Dalle temperature record alle tempeste devastanti: tutto indica che è necessario un cambio nell'approccio all'ambiente. A partire dalle imprese. a pagina **9**





ANALISI
COMMENTI

Domani, lunedì 29 luglio, per il mondo intero sarà l'Earth Overshoot Day 2019, cioè il giorno in cui la popolazione globale esaurirà le risorse naturali che la Terra è in grado di rigenerare nel corso dell'anno. Per campare fino a dicembre, dovremo andare a prelevare altre risorse dal patrimonio che il pianeta ha accumulato nel corso di millenni. In questo quadro sconsolante, i Paesi dell'Unione Europea non sono messi bene, visto che l'Earth Overshoot Day 2019 di quest'area si è verificato già lo scorso 10 maggio (per l'Italia, è stato il 15 maggio).

È dal 1971 che continuiamo ininterrottamente a consumare risorse in modo eccessivo e prima o poi arriveremo al punto di non ritorno. Sarà per i segni inequivocabili di decadimento ambientale che sperimentiamo ogni giorno (dalla tempesta Vaia che dal 26 al 30 ottobre 2018 ha cambiato il profilo delle montagne del Nord Est, al Ghiacciaio Principale della Marmolada che si è ritirato del 70% negli ultimi 150 anni, passando per un maggio 2019 che sarà ricordato come uno dei più freddi, nuvolosi e piovosi degli ultimi decenni, fino alle temperature africane di fine luglio 2019 alternate a rovesci con piogge torrenziali), sarà per le folle di adolescenti e di Millennials che nella scorsa primavera hanno invaso le città italiane partecipando ai Fridays for Future e dicendo di sé stessi «Noi siamo l'ultima generazione che può provare a cambiare le cose, prima che le conseguenze diventino irre-

Il commento La sfida ambientale

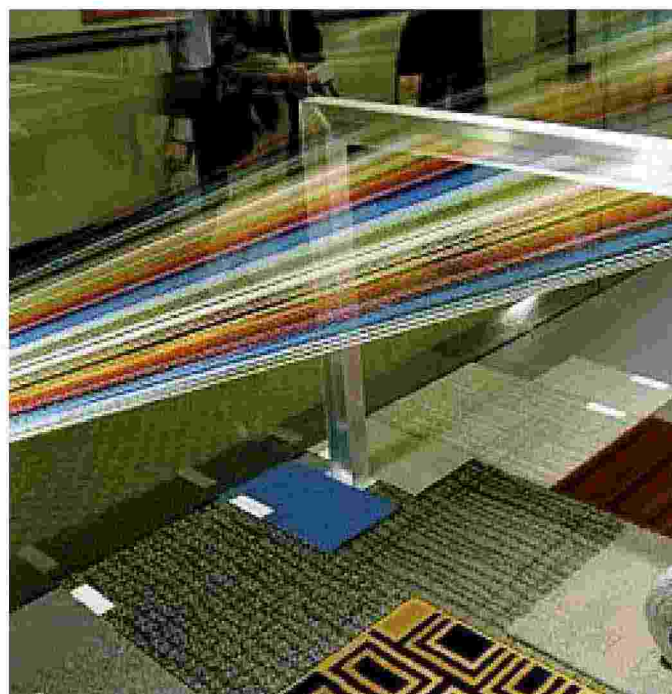
OGGI SONO NECESSARIE LE IMPRESE SOSTENIBILI

di **Paolo Gubitta**

parabili», ma è evidente che la consapevolezza che sia urgente adottare comportamenti sostenibili e la necessità di dare al tema ambientale una priorità assoluta sono entrati nella coscienza collettiva di tutta la popolazione anche in Italia.

Per le imprese, questo cambio di prospettiva può essere una grande opportunità di sviluppo. Ma non sarà alla portata di tutte. Quanto più diffusi saranno i comportamenti d'acquisto ispirati alla sostenibilità, tanto più la componente sostenibile di prodotti e servizi diventerà un «fattore igienico»: se non c'è, nessuno vorrà comprare; se c'è, sarà data per scontata e nessuno sarà disponibile a pagare un premium price. Ne consegue che le imprese che non hanno ancora intrapreso la «sustainable transformation» dei processi produttivi, erogativi, distributivi e manageriali dovranno farlo rapidamente e potranno sempre meno scaricare sui prezzi di vendita i costi di questi cambiamenti. Sarà una svolta epocale come le altre «transformation» degli ultimi anni (quella digitale su tutte).

Le politiche per la sostenibilità impattano anche sul mercato del lavoro e stanno diventando fattori chiave nei processi di gestione del personale. Nel Nord Est, ci sono realtà che hanno preso impegni irreversibili sul fronte ambientale e sociale, lo hanno messo nero su bianco trasformandosi in Società Benefit, esplicitano questi principi nelle proposte di lavoro e si rivolgono a persone che si riconoscono in questi valori: alla



Zordan di Valdagno dicono di aver ottenuto benéfici effetti sul fronte del reclutamento e della selezione. In Friuli Venezia-Giulia, il Carnia Industrial Park di Tolmezzo ha promosso il servizio di carpooling per le imprese insediate, che permette alle persone di condividere il tragitto in automobile con colleghi e colleghe della propria o di altre aziende risparmiando sui costi di trasporto e sulla quantità di CO2 prodotta. In Trentino Alto Adige si segnalano, tra gli altri, il progetto Manifattura, l'esperienza di Aquafil e Casa Clima. L'attenzione alla sostenibilità, inoltre, cambia la geografia del lavoro. Il rapporto Green Italy 2018 realizzato dalla Fondazione **Symbola** dice che è in forte crescita la domanda di «green jobs», cioè

di quelle occupazioni che contribuiscono in maniera incisiva a preservare o restaurare la qualità ambientale: non si tratta di lavori nuovi, ma dell'ibridazione di mestieri consolidati, che secondo questa ricerca sono richiestissimi soprattutto in progettazione, ricerca e sviluppo, aree tecniche, marketing e comunicazione. È un messaggio che indica chiaramente la direzione in cui devono muoversi tutte le istituzioni coinvolte nei processi educativi e formativi.

Contribuire alla sostenibilità è alla nostra portata e si può fare con piccoli gesti quotidiani: domani, in occasione dell'Earth Overshoot Day 2019, postiamo sui social network la nostra buona azione per un mondo più sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA